

<i>Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"</i> Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore Sito Web: www.icnievocinto.edu.it		
	 	A.S. 2023/24

Prot. (vedi timbratura)

Cinto Caomaggiore, (vedi timbratura)

Al Sito Web dell'I.C. Nievo di Cinto Caomaggiore
All'Albo
All'Amministrazione Trasparente

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”
Progetto 13.1.5A-FESR PON-VE-2022-202 - CUP B14D22000980006

Determina per l'affidamento diretto dell'acquisto di materiale educativo-didattico per la scuola dell'infanzia di Pramaggiore appartenente all'I.C. “I. Nievo” di Cinto Caomaggiore (VE), ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo contrattuale pari a € 1.800,80 IVA inclusa (€ 1.476,07 + IVA 22% € 324,73) - CIG Z483C8D90E

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO il Regolamento interno di Istituto per le attività negoziali finalizzate all'acquisizione di beni e forniture approvato dal Consiglio d'istituto con delibera n. 6 del 19/12/2018 ed integrato con delibera n. 13 del 11/02/2019;
- VISTA la legge n.108 del 29 Luglio 2021 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”
- VISTO in particolare l'art. 51 della suddetta legge in virtù del quale le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore ai 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando i principi espressi dall'art. 30 del codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

A.S. 2023/24

VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il programma Annuale 2023, approvato con Delibera n. 16/2022-23 del 15/02/2023;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	il D.lgs n. 36 del 31 Marzo 2023 in vigore dal 01/04/2023 ed in particolare l’art. 225, comma 8 “in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”;
VISTO	l’art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
VISTO	l’Allegato I.1 al D.Lgs 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti del medesimo codice”;
VISTO	l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali o periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTO	l’avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022;
VISTO	il Progetto presentato da questo Istituto con candidatura n. 1086139 del 16/06/2022;
VISTA	la nota autorizzativa del Ministero dell’Istruzione prot. AOOGABMI-72962 del 05/09/2022 autorizzazione progetto 13.1.5A-FESRPON-VE-2022-202;
VISTA	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 29 del 07/07/2022 di approvazione alla partecipazione al Progetto PON FESR di cui sopra;
VISTO	il decreto di assunzione a bilancio prot. 10572 del 23/09/2022;
RITENUTO	che il Prof. Cristiano Rossi Dirigente dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;
VISTO	l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

A.S. 2023/24

TENUTO CONTO	che in seguito alla mancata fornitura di parte del materiale ordinato all'avvio del progetto si sono generate delle economie e si è reso quindi necessario provvedere ad un acquisto ulteriore di materiale educativo-didattico per il completamento del progetto stesso;
CONSIDERATA	La scadenza tassativa del progetto prevista per il 13/10/2023 e la conseguente necessità di procedere urgentemente all'affidamento della fornitura di tale materiale educativo-didattico integrativo;
PRESO ATTO CONSIDERATO	che la spesa complessiva per l'acquisto in parola ammonta ad € 1.800,80 IVA inclusa; che la ditta Borgione Centro Didattico srl presenta a catalogo, con disponibilità immediata, tutto il materiale individuato in sostituzione;
DATO ATTO CONSIDERATO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia; che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 del D.Lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti con importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z483C8D90E;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs.36/2023, l'affidamento diretto dell'acquisto di materiale educativo-didattico all'operatore economico Borgione Centro Didattico srl con sede in San Maurizio Canavese (TO) – Via G. Gabrielli, 1 per un importo complessivo della fornitura pari ad € 1.476,07 + IVA 22% (€ 1.800,80 IVA inclusa);
- di autorizzare la spesa complessiva di € 1.476,07 + IVA 22% (€ 1.800,80 IVA inclusa) da imputare sul capitolo A.3.10 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare il Prof. Cristiano Rossi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente

Prof. Cristiano Rossi

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs.n. 82/2005